



Regione Lombardia

DECRETO N. 2182

Del 07/02/2024

Identificativo Atto n. 126

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

BANDO PATRIMONIO IMPRESA. MISURA PER FAVORIRE IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI LOMBARDE E LA RIPRESA ECONOMICA, DI CUI AL D.D.U.O. 30 GIUGNO 2021, N. 8917. DECADENZA DEL CONTRIBUTO DI EURO 100.000,00 CONCESSO ALL'IMPRESA MASQUE S.R.L. PER LA DOMANDA ID 3215146, CONTESTUALE COSTITUZIONE IN MORA E DIFFIDA DI PAGAMENTO.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e le successive modifiche, che hanno prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il D.L. 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021 e la successiva modifica, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

VISTA la Legge Regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di Semplificazione 2021" pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del PDL 162 all'articolo 13 della Legge Regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;



Regione Lombardia

RICHIAMATA la DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della DGR sul bollettino ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

DATO ATTO che la richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
 - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda S.p.A.;
 - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della Legge Regionale "Legge di semplificazione 2021");
- individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale "Legge di semplificazione 2021";

RICHIAMATI:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata DGR 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando "Patrimonio Impresa – Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica" demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda S.p.A. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando Patrimonio Impresa riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto "Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla DGR n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni" e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 27



Regione Lombardia

settembre 2021;

VISTA la Legge Regionale 06 agosto 2021, n. 15 "Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali" che al comma 7 dell'articolo 4 "Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie", ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 "Legge di semplificazione 2021" inserendo il comma 1bis che reca "La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto" e il comma 3bis che dispone "In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023";

RICHIAMATI:

- la DGR 20 settembre 2021 n. XI/5255 che, in attuazione della L.R. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda S.p.A. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro 15.000.000,00, rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n.12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda S.p.A. gli ulteriori 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando Patrimonio Impresa riservati alla quota di contributo;
- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della DGR 20 settembre 2021 n. XI/5255 è stata approvata la "Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura "Patrimonio Impresa" di cui alla D.G.R. n. XI/4697 del 12 maggio 2021", sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda S.p.A. il 21 dicembre 2021;

DATO ATTO che:

- il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 prevede 2 linee di intervento: Linea 1 e Linea 2;
- alla Linea 2 possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi che sono già costituite nella forma di società di capitali e che abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- il Bando in merito all'agevolazione della Linea 2 prevede quanto segue:
 - l'agevolazione consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e comunque compreso tra un minimo di 22.500,00 euro e un massimo di 100.000,00 euro per impresa;



Regione Lombardia

- il contributo è concesso a fronte dell'impegno delle PMI alla realizzazione di un programma di investimento almeno pari al doppio del contributo;
- l'impresa può alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a medio-lungo termine a Finlombarda S.p.A. finalizzato a sostenere il programma di investimento; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la percentuale richiesta da Finlombarda di garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi) iscritto nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 TUB, è assistito dalla Garanzia Regionale gratuita fino all'80% per ogni singolo finanziamento;
- il termine ultimo per il versamento dell'aumento capitale sociale è di 60 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'A agevolazione, fatta salva la possibilità di concessione di proroga su richiesta dei Soggetti Beneficiari fino a 30 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per il versamento dell'aumento di capitale;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda S.p.A. a seguito delle verifiche (previste dall'art. C.4.b "Erogazione dell'agevolazione" del Bando) relative alla documentazione trasmessa dal Soggetto Beneficiario ai sensi dell'art. C.4.a "Adempimenti post concessione" del Bando;

RICHIAMATI i seguenti articoli del Bando Patrimonio Impresa:

- art. B.2.b, "Termine ultimo di realizzazione dei progetti", commi 5, 6 e 7, che recita:
 - 5) *"Il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento è di massimo di 12 mesi dalla data di erogazione del Contributo. ..."*
 - 6) *È fatta salva la possibilità di concessione di proroga che potrà essere disposta dal Responsabile di procedimento su richiesta dei Soggetti Beneficiari:*
 - a. *...;*
 - b. *fino a 90 giorni aggiuntivi per il termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento di cui al comma 5;*
 - 7) *La proroga dovrà essere richiesta entro 30 giorni dal termine ultimo per la realizzazione del Programma di Investimento ...";*
- art. C.4.c "Caratteristiche della fase di rendicontazione (Linea 2)", commi 10 e 11, che recita:
 - 10) *"Il Soggetto Beneficiario è tenuto a trasmettere, attraverso il Sistema Informativo, la seguente documentazione debitamente sottoscritta mediante apposizione di firma digitale o elettronica del legale rappresentante:*
 - a) *una relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal Programma di Investimento, il cui modello sarà disponibile su Bandi on line;*
 - b) *la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 relative alle tipologie di spese ammissibili di cui al precedente art. B.3.;*



Regione Lombardia

c) ...;

11) *La suddetta documentazione dovrà essere presentata entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo di realizzazione del Progetto pena la decadenza dall'Agevolazione (Contributo e se previsto Finanziamento assistito da Garanzia Regionale)";*

- art. D.1.a "Obblighi dei Soggetti Beneficiari", comma 1, punto c) Linea 2, lett. v), che prevede l'obbligo per i soggetti beneficiari di *"presentare, alla conclusione del Programma di Investimento, la relazione finale relativa al Programma di Investimento entro e non oltre 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per la realizzazione del Progetto di cui al precedente art. B.2.b";*

- art. D.2.c "Decadenza totale/parziale e risoluzione del contratto di finanziamento", comma 7, lett. a), che recita:

7) *"Regione Lombardia emanerà un apposito provvedimento di decadenza totale o parziale, in caso di:*

a) *mancato rispetto di uno o più degli obblighi generali di cui al precedente art. D.1.a comma 1";*

DATO ATTO che:

- con il d.d.u.o. 5 novembre 2021, n. 14979 è stata ammessa, tra le altre, la domanda id 3215146 (CUP E41B21006450009) presentata dall'impresa MASQUE S.R.L. (C.F. 06994890967) alla quale è stato concesso un contributo, a valere sulla linea 2 del Bando Patrimonio Impresa, di euro 100.000,00 a fronte di un aumento di capitale di euro 350.000,00 e un programma di investimento di euro 230.000,00;

- in data 04 gennaio 2022 (prot. O1.2022.0000058) l'impresa MASQUE S.R.L. ha inviato attraverso la piattaforma informativa Bandi online (dal 2024 Bandi e Servizi) la documentazione comprovante l'effettiva e integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in domanda, come richiesto dall'art. C.4.a "Adempimenti post concessione", comma 1, lett. c), del Bando Patrimonio Impresa;

- in data 8 marzo 2022 Finlombarda S.p.A. ha erogato all'impresa, ai sensi dell'art. C.4.b "Erogazione dell'agevolazione" del Bando, il contributo di euro 100.000,00 a seguito dell'istruttoria positiva della suddetta documentazione

- in data 13 febbraio 2023 con nota inviata a mezzo pec (prot. reg. n. O1.2023.0002676) è stata concessa all'impresa MASQUE S.R.L. la proroga del termine ultimo per la realizzazione del programma di investimento dall' 8 marzo 2023 al 6 giugno 2023, ai sensi dell'art. B.2.b., comma 6, lett. b), del Bando Patrimonio Impresa;

- l'impresa, pertanto, avrebbe dovuto presentare la rendicontazione del programma d'investimento, attraverso Bandi online, entro il 5 agosto 2023, ai sensi dei citati artt. B.2.b, commi 5 e 6 e C.4.c, commi 10 e 11 del Bando;

DATO ATTO, altresì, che:



Regione Lombardia

- con nota prot. O1.2024.0000369 del 12 gennaio 2024, inviata a mezzo pec e regolarmente consegnata in pari data, è stato inviato all'impresa, ai sensi degli artt. C.4.c, commi 10 e 11, D.1.a, comma 1, punto c) Linea 2, lett. v) e D.2.c, comma 7, lett. a) del Bando, il preavviso di decadenza totale del succitato contributo concesso ed erogato di euro 100.000,00 per il mancato rispetto del termine del 5 agosto 2023 per la presentazione della rendicontazione, come comunicato alla scrivente Unità Organizzativa, con nota pec prot. reg. O1.2023.0028212 del 21 dicembre 2023, dal soggetto gestore del Bando, Finlombarda S.p.A.;
- si è concesso, contestualmente, il termine di 10 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione per la presentazione di eventuali controdeduzioni, precisando che, trascorso inutilmente tale termine, la domanda sarebbe stata oggetto di un provvedimento di decadenza totale del contributo concesso e di contestuale diffida alla restituzione del contributo, liquidato da Finlombarda S.p.A.;

PRESO ATTO che l'impresa MASQUE S.R.L. con nota del 21 gennaio 2024 prot. reg. O1.2024.0000767 del 22 gennaio 2024, inviata a mezzo PEC, ha trasmesso le sue controdeduzioni al preavviso di decadenza, precisando che:

- a luglio 2023 il socio, che ha seguito la pratica e effettuato la richiesta di contributo, ha avuto dei gravi problemi di salute e ha di conseguenza dovuto cessare forzatamente tutte le attività relative a MASQUE S.R.L. e al momento è ancora inattivo;
- non essendo stato possibile un passaggio di consegne completo, nessuno in azienda era a conoscenza della scadenza, che non è stata rispettata, e delle modalità di rendicontazione;

PRESO ATTO, altresì, che l'impresa, con la suddetta nota del 21 gennaio 2024, ha richiesto una proroga fino alla data di 31 marzo 2024 per la verifica e l'eventuale conclusione del programma di investimento e un ulteriore periodo di 60 giorni, e quindi fino al 30 maggio 2024, per sottomettere la relazione e la rendicontazione completa;

VISTO l'art. 27, comma 3, della L.R. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e ss.mm.ii. che recita: "*I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento...*";

VALUTATO che non è possibile accogliere la suddetta richiesta di una seconda proroga fino al 31 marzo 2024, del termine per la realizzazione del programma d'investimento, in quanto:



Regione Lombardia

- come sopra indicato, il termine per la conclusione del programma d'investimento per la domanda con id 3215146 è scaduto il 6 giugno 2023 e il termine per la presentazione della relativa documentazione di rendicontazione è scaduto in data 5 agosto 2023, a seguito della proroga concessa con la citata nota del 13 febbraio 2023;
- la seconda proroga, richiesta con la nota del 21 gennaio 2024, non è più concedibile, dato che avrebbe dovuto essere richiesta dal Beneficiario al Responsabile del Procedimento entro il termine di scadenza stabilito per la conclusione del programma d'investimento (6 giugno 2023), ai sensi dell'art. 27, comma 3, della L.R. 31 marzo 1978, n. 34 e ss.mm.ii.;
- la documentazione di rendicontazione delle spese del programma d'investimento risulta non trasmessa entro il suddetto termine del 5 agosto 2023 e l'art. C.4.c, commi 10 e 11, l'art. D.1.a, comma 1, punto c) Linea, 2 lett. v), e l'art. D.2.c, comma 7, del Bando, stabiliscono che il mancato rispetto del suddetto termine comporta la decadenza dall'agevolazione;
- la categorica disposizione del Bando Patrimonio Impresa preclude la possibilità di tenere conto di condizioni soggettive che hanno impedito al socio di richiedere una ulteriore proroga del termine, anche in considerazione della forma giuridica di società a responsabilità limitata, adottata dall'impresa;

RITENUTO, pertanto:

- di dichiarare, ai sensi degli artt. C.4.c, commi 10 e 11, dell'art. D.1.a, comma 1, punto c) Linea 2, lett. v), e dell'art. D.2.c, comma 7, lett. a), del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza dal diritto all'ottenimento del contributo di euro 100.000,00 concesso con il d.d.u.o. 5 novembre 2021, n. 14979 all'impresa MASQUE S.R.L.;
- di costituire in mora e diffidare l'impresa MASQUE S.R.L. alla restituzione della somma di euro 100.000,00 corrispondente al contributo erogato da Finlombarda S.p.A. in data 8 marzo 2022;
- di stabilire che il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A. – IBAN IT6300306903390100000002264, specificando la causale del versamento: "Bando Patrimonio Impresa. Restituzione contributo da MASQUE S.R.L.- domanda ID 3215146";
- di procedere, in caso di mancata restituzione della somma ingiunta, alla riscossione coattiva del valore del credito, come previsto dall'art. 92 della L.R. 14 luglio 2003, n. 10 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

- l'art. 9, commi 6 e 7, del decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 di approvazione del "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno



Regione Lombardia

subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR" da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

- l'art. 9, comma 8, del citato decreto del MISE n. 115/2017 in cui è stabilito che, qualora per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire l'aiuto individuale già erogato, il soggetto concedente è tenuto a trasmettere nel registro nazionale degli aiuti le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto e comunque entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione;

DATO ATTO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del decreto del MISE n. 115/2017 l'inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione);

DATO ATTO che il contributo è stato concesso nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i.;

RILEVATO che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115/2017 al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496;
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 6185552;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO, inoltre, che:

- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini di cui agli artt. 2, comma 2, e 10 bis della Legge n. 241/90;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 5 novembre 2021, n. 14979 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento;
- è necessario rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Giudice ordinario, entro i termini di legge;



Regione Lombardia

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 “Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale”;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione” e ss.mm.ii. e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 “Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni”;

RICHIAMATI i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura e in particolare la DGR n. XII/628 del 13 luglio 2023 IX provvedimento organizzativo 2023” con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l’incarico, con decorrenza 15 luglio 2023, di Dirigente dell’Unità Organizzativa “Sostegno agli investimenti e all’innovazione delle imprese e cooperazione”, con le relative competenze;

DECRETA

per quanto richiamato in premessa

1. Di dichiarare, ai sensi dell’art. C.4.c, commi 10 e 11, dell’art. D.1.a, comma 1, punto c) Linea 2, lett. v), e dell’art. D.2.c, comma 7, lett. a), del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza dal diritto all’ottenimento del contributo di euro 100.000,00 concesso con il d.d.u.o. 5 novembre 2021, n. 14979 all’impresa MASQUE S.R.L. per la domanda ID 3215146.
2. Di dare atto che in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 9, comma 8, del decreto del MISE n. 115/2017 l’inserimento della variazione nel Registro Nazionale Aiuti avverrà a seguito dell’avvenuta restituzione dell’importo dovuto, con conseguente rilascio del COVAR (Codice Variazione Concessione).
3. Di costituire in mora e diffidare l’impresa MASQUE S.R.L. alla restituzione della somma di euro 100.000,00 corrispondente al contributo erogato da Finlombarda S.p.A.
4. Di stabilire che il versamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricezione della notifica del presente provvedimento, mediante versamento sul c/c bancario intestato a Finlombarda S.p.A. – IBAN IT6300306903390100000002264, specificando la causale del versamento: “Bando Patrimonio Impresa. Restituzione contributo da MASQUE S.R.L.- domanda ID 3215146”.
5. Di procedere, in caso di mancata restituzione della somma ingiunta, alla riscossione coattiva del valore del credito, come previsto dall’art. 92 della L.R. 14 luglio 2003, n. 10 e ss.mm.ii.
6. Di rendere noto, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Giudice ordinario, entro i termini di legge.



Regione Lombardia

7. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 5 novembre 2021, n. 14979 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente provvedimento.
8. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa MASQUE S.R.L. e a Finlombarda S.p.A., e disporre la pubblicazione sul portale Bandi e Servizi - www.bandiregione.lombardia.it.

Il Dirigente
MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.